

AVVISO PUBBLICO
Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1706 del 10/10/2024

Progetto "Educare liberi da stereotipi"

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI DI SENSIBILIZZAZIONE E DI SOSTEGNO ALLA PARITÀ DI GENERE, DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DELLA REGIONE TOSCANA A VALERE SUL PR FSE 2021-2027 - ATTIVITÀ PAD 1.C.2) AZIONI DI SISTEMA E DI MAINSTREAMING, PUBBLICATO SUL B.U.R.T. - PARTE TERZA N. 24 DEL 12 GIUGNO 2024 - SUPPLEMENTO N. 146

PREMESSO CHE

- la Strategia europea per la parità di genere 2020-2025 pone fra gli obiettivi principali quello di combattere gli stereotipi di genere e porre fine alla violenza di genere;
- la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 persegue la promozione delle Pari Opportunità e della Parità di Genere, attraverso misure di natura trasversale, quali la promozione del *gender mainstreaming* e del Bilancio di genere, la promozione di modelli positivi per la parità di genere e per la decostruzione degli stereotipi di genere;
- il Programma di Governo 2020 - 2025 della Regione Toscana, e specificamente il Piano Regionale per le Donne, "Progetto ATI", tendono al raggiungimento di una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica, evidenziando il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali;
- la Legge Regionale n. 16 del 02/04/2009 "Cittadinanza di genere" pone fra gli obiettivi generali, individuati all'articolo 2, l'eliminazione degli stereotipi associati al genere; la promozione e la difesa della libertà e della autodeterminazione della donna; lo sviluppo della qualità della vita attraverso politiche di conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale e di formazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 04/03/2024 "Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere su PR FSE 2021-2027 - Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming - Approvazione elementi essenziali", nell'ambito del contesto sopra richiamato, intende promuovere il sostegno della parità di genere, attraverso l'educazione alle differenze di genere, il contrasto agli stereotipi di genere nelle nuove generazioni e la definizione di un sistema di *gender mainstreaming* favorendo nelle Amministrazioni Locali la diffusione e l'adozione del Bilancio di genere;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12182 del 31/05/2024 "Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla

parità di genere, a valere su PR FSE 2021-2027 - Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming - Approvazione", assegna alla Provincia di Arezzo un finanziamento complessivo di € 549.714,40, per tre anni, la cui effettiva erogazione è subordinata all'approvazione, da parte della stessa Regione Toscana, di specifico Progetto proposto a cura della Provincia di Arezzo;

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 89 del 27/09/2024 dispone la partecipazione della Provincia di Arezzo all'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere sul PR FSE 2021-2027 - Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di *mainstreaming*, con scadenza in data 30 settembre 2024.

TENUTO CONTO CHE

- l'Avviso, allegato al Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12182/2024, tra le attività ammesse a finanziamento, individua la realizzazione di attività di sensibilizzazione improntate su una cultura rispettosa del genere e finalizzate alla destrutturazione degli stereotipi di genere, che sono alla base di una non equa distribuzione dei carichi familiari, di un'insufficiente valorizzazione della figura femminile e di fenomeni di violenza e discriminazione nei confronti delle donne;
- le sopra indicate attività di sensibilizzazione sono rivolte a Docenti, Personale ATA degli Istituti Scolastici di ogni Ordine e Grado, Educatrici/Educatori dei servizi educativi della prima infanzia, Studentesse e Studenti ed alle loro Famiglie;
- obiettivi di tali attività di sensibilizzazione sono la promozione delle Pari Opportunità, attraverso la destrutturazione degli stereotipi di genere, allo scopo di favorire la valorizzazione della figura femminile, una più equa distribuzione dei carichi familiari all'interno delle famiglie, nonché la prevenzione ed il contrasto a qualunque forma di discriminazione e violenza di genere.

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una Manifestazione di Interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), con i quali avviare un percorso di co-progettazione per la realizzazione di attività di informazione/sensibilizzazione sui temi della destrutturazione degli stereotipi di genere e della prevenzione e contrasto a qualunque forma di discriminazione e violenza di genere, a valere sull'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere - PR FSE 2021-2027, Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di *mainstreaming*, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12182 del 31.05.2024.

Gli interventi proposti dovranno avere carattere laboratoriale e saranno rivolti alle Studentesse ed agli Studenti degli Istituti d'Istruzione Primaria, e Secondaria di Primo e Secondo Grado, del territorio Provinciale (Zona Aretina, Zona Casentino, Zona Valdarno, Zona Valdichiana e Zona Valtiberina).

Gli interventi devono essere coerenti con le finalità del predetto Avviso Regionale e perseguire la promozione delle Pari Opportunità ed il contrasto a qualunque forma di discriminazione e violenza di genere, attraverso la destrutturazione degli stereotipi di genere.

I Laboratori sono intesi come luogo di incontro educativo, come spazio dove sviluppare la capacità di riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi, stimolare il pensiero critico ed incrementare lo sviluppo di un'ottica inclusiva, e sono rivolti a gruppi-classe.

Le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati all'interno dei Laboratori possono essere tra i più vari, anche in considerazione delle diverse fasce di età del target di riferimento.

La conduzione dei Laboratori per il contrasto agli stereotipi di genere sarà affidata ad Enti e Centri Antiviolenza del territorio, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, che nel corso degli anni hanno sviluppato competenze in materia lavorando in sinergia con il territorio.

Le attività laboratoriali dovranno svolgersi negli Anni Scolastici 2024/2025 (con inizio attività gennaio 2025), 2025/2026, 2026/2027.

Per l'attività in oggetto è prevista la corresponsione di un compenso orario medio pari a € 70,00 (Euro settanta/00), onnicomprensivo, fino ad un massimo di 600 ore annue, suddivise tra le 5 Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione (Aretina, Casentino, Valdarno, Valdichiana e Valtiberina).

La partecipazione al suddetto Avviso non comporta alcun diritto in ordine all'affidamento delle attività laboratoriali per il contrasto agli stereotipi di genere, riservandosi l'Amministrazione provinciale di non procedere all'affidamento.

La realizzazione delle attività laboratoriali per il contrasto agli stereotipi di genere è, comunque, subordinata all'accoglimento della domanda di finanziamento presentata dalla Provincia di Arezzo in riscontro all'Avviso pubblico promosso dalla Regione Toscana per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere sul PR FSE 2021-2027, *Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming*, più volte sopra citato.

Art. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è disciplinata dai seguenti atti normativi:

1. D.Lgs. n. 117/2017 *"Codice del Terzo Settore"*, e ss.mm.ii.;
2. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, di adozione delle *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore"*, di cui agli articoli 55-57 del richiamato D.Lgs. n. 117/2017;
3. Deliberazione n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali, con particolare riferimento al paragrafo n. 5 La co-progettazione*;
4. L.R. Toscana n. 65/2020 *"Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano"*.

La procedura è in attuazione della Determinazione n. 1706 del 10/10/2024 a firma del Dirigente del Servizio Pari Opportunità, Controllo Fenomeni Discriminatori, Dott. Patrizio Lucci, Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990.

Art. 3 - DESTINATARI

I Laboratori, di cui all'art. 1) del presente Avviso, sono rivolti alle Studentesse ed agli Studenti iscritte/i agli Istituti d'Istruzione Primaria, e Secondaria di Primo e Secondo Grado. Le classi partecipanti ai Laboratori saranno individuate in collaborazione con

l'Ufficio Scolastico Provinciale, le Conferenze zonali e le Dirigenze Scolastiche, anche sulla base di percorsi già intrapresi negli anni precedenti. In ogni caso, lo scopo del Progetto sarà quello di agevolare la più ampia partecipazione possibile, al fine di garantire la massima sensibilizzazione e diffusione delle azioni realizzate in tutto il territorio Provinciale.

Art. 4 - SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, e ss.mm.ii., in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione degli Enti del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica e dei diritti di cittadinanza.

Requisiti di partecipazione:

- a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di cui al D.Lgs. n. 36/2023, e ss.mm.ii., nonché l'insussistenza di ogni situazione che determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- b) essere in regola con l'applicazione della normativa vigente in materia, relativamente alle posizioni contrattuali, contributive ed assicurative (con particolare riferimento ai Dipendenti e ai Collaboratori);
- c) di osservare tutte le disposizioni di legge in materia di copertura assicurativa dei volontari contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017), esonerando la Provincia di Arezzo da ogni responsabilità;
- d) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del medesimo D.Lgs. n. 117/2017, con sede o ambito di operatività nel territorio della Regione Toscana e non avere procedure di cancellazione in corso;
- e) presenza, tra le finalità indicate nel proprio Statuto od Oggetto Sociale, di obiettivi pertinenti l'oggetto del presente Avviso e/o rivolti alla promozione delle Pari Opportunità e/o al contrasto alla violenza di genere;
- f) esperienze maturate dall'Ente interessato nelle attività per cui manifesta interesse, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Arezzo, che devono risultare dal Curriculum;
- g) per i CAV (Centri Antiviolenza) è richiesta anche l'iscrizione all'Elenco Regionale Centri Antiviolenza e Case Rifugio (Regione Toscana).

Art. 5 - DURATA E RISORSE

Le attività di cui all'art. 1 avranno una durata triennale, coprendo gli Anni Scolastici 2024/2025 (con inizio attività gennaio 2025), 2025/2026, 2026/2027.

Le risorse economiche massime messe a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dal presente Avviso sono pari a complessivi € 42.000,00 annui (€ 126.000,00 nel triennio).

ATTIVITÀ	MAX COSTO ANNUO	MAX COSTO TRIENNIO
Laboratori per promuovere la parità di genere ed il contrasto agli stereotipi di genere	€ 42.000,00	€ 126.000

Le ore complessive annue (600) sono suddivise in percorsi di sensibilizzazione di n. 20 ore ciascuno tra le varie Articolazioni Zonali:

- Aretina: n. 240 ore, per un totale di 12 percorsi di sensibilizzazione;
- Casentino: n. 60 ore, per un totale di n. 3 percorsi di sensibilizzazione;
- Valtiberina: n. 60 ore, per un totale di n. 3 percorsi di sensibilizzazione;

- Valdichiana: n. 80 ore, per un totale di n. 4 percorsi di sensibilizzazione;
- Valdarno: n. 160, ore per un totale di n. 8 percorsi di sensibilizzazione.

Art. 6 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature degli Enti interessati dovranno pervenire, tramite PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 15:00 del giorno 15 novembre 2024, al seguente indirizzo: protocollo.provar@postacert.toscana.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura "Proposta Progettuale relativa alla co-progettazione per lo svolgimento di attività laboratoriali di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere".

Gli Enti interessati dovranno presentare l'Istanza di Partecipazione alla Manifestazione di Interesse (Allegato A) e la Proposta Progettuale (Allegato B) debitamente compilati e firmati dal Legale Rappresentante.

L'istanza di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo dell'Ente proponente;
- Curriculum del Soggetto proponente da cui risultino chiaramente individuabili le esperienze maturate nelle attività per cui manifesta interesse, con particolare riferimento al territorio della Provincia di Arezzo;
- copia del Documento d'Identità del Dichiarante, in corso di validità.

Art. 7 – ESAME DELLE ISTANZE PERVENUTE

La Provincia provvederà all'esame delle istanze di partecipazione pervenute entro i termini stabiliti dal presente Avviso, tramite Commissione appositamente nominata. È fatta salva la possibilità di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni agli Enti partecipanti, riservandosi di provvedere all'avvio della successiva fase di affidamento anche in presenza di una sola Manifestazione di Interesse.

Le Proposte Progettuali saranno esaminate in termini di idoneità o non idoneità.

L'idoneità delle Proposte Progettuali sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Chiarezza espositiva della Proposta Progettuale e coerenza con l'oggetto e gli obiettivi dell'Avviso.
Specificità degli interventi riguardo gli obiettivi definiti dall'Avviso.
Metodologia, approcci ed organizzazione per l'efficacia delle attività che si intende realizzare con riferimento agli specifici strumenti di lavoro.
Professionalità e formazione degli operatori proposti.
Esperienza nello svolgimento di attività negli ambiti indicati.

La Provincia si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di un'unica Proposta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto del presente Avviso, così come di non procedere qualora nessuna Proposta venga ritenuta idonea.

Art. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione:

- a) le istanze pervenute dopo il termine della scadenza stabilito nel presente Avviso;
- b) le istanze dalle quali risulti il mancato possesso dei requisiti richiesti nell'Avviso (art. 4);
- c) le istanze sottoscritte da persone diverse dal Dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) le istanze prive della Documentazione richiesta dall'Avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni sulla Documentazione presentata, ove si tratti di carenze e/o irregolarità non essenziali.

Art. 9 - PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

Il percorso di co-progettazione procede per fasi successive:

1. individuazione degli Enti ammessi, secondo quanto disciplinato nell'art. 7;
2. co-progettazione ed elaborazione del Progetto operativo di sintesi delle Proposte Progettuali selezionate. In questa fase le Proposte Progettuali ammesse verranno sviluppate fino a raggiungere lo stadio operativo del Progetto con la specifica finalità di assicurare la piena e completa rispondenza con le richieste di attivazione dei Laboratori che perverranno dagli Istituti Scolastici coinvolti;
3. all'esito del confronto collaborativo che verrà promosso dalla Provincia in sede di co-progettazione con tutti gli Enti ammessi, si procederà, da parte della Provincia, alla puntuale individuazione, per ciascun Anno Scolastico, degli Enti affidatari dei percorsi di sensibilizzazione che si intende attivare;
4. al termine di ogni Anno Scolastico si procederà alla riapertura, da parte della Provincia, del confronto collaborativo in sede di co-progettazione, con le specifiche finalità di verificare gli esiti dei percorsi di sensibilizzazione realizzati nell'Anno Scolastico trascorso e la definitiva progettazione dei percorsi di sensibilizzazione da attivare nel successivo Anno Scolastico;
5. sottoscrizione della Convenzione per la definizione dei reciproci diritti ed obblighi, delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 10 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La sottoscrizione delle Convenzioni con gli Enti Proponenti è, in ogni caso, subordinata all'accoglimento della domanda di finanziamento presentata dalla Provincia di Arezzo in riscontro all'Avviso pubblico promosso dalla Regione Toscana per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere sul PR FSE 2021-2027 – Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di *mainstreaming*, approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 12182 del 31/05/2024.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 11- PUBBLICITA' DELL'AVVISO - CONTATTI E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Copia integrale dell'Avviso pubblico è disponibile nel sito istituzionale della Provincia di Arezzo alla pagina Bandi Gare Concorsi nella Sezione Avvisi e rimarrà pubblicato per trenta giorni.

Per richiesta di informazioni relativamente al presente Avviso, è possibile scrivere all'indirizzo mail info.didonne@provincia.arezzo.it, indicando nell'oggetto "Proposta Progettuale relativa alla co-progettazione per lo svolgimento di attività laboratoriale di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere", oppure telefonare a: Ufficio Pari Opportunità Provincia di Arezzo – tel. 0575 392327- 392426 -392245.

Art. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati inviati dagli Enti interessati si svolgerà nel rispetto del GDPR (Regolamento UE 2016/679). I dati personali forniti, o comunque acquisiti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il Titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia di Arezzo.

Allegati al presente Avviso:

- Allegato A: Istanza di partecipazione
- Allegato B: Proposta Progettuale

Arezzo, 14 ottobre 2024

Dirigente del Servizio
Pari Opportunità, Controllo Fenomeni Discriminatori
Dott. Patrizio Lucci